

# “Uniti per Aquilonia”: ecco cosa ci ha impedito di vincere

*L'analisi del voto amministrativo e le dure accuse all'ex sindaco Coppola*

**AQUILONIA** - I candidati e i simpatizzanti della Lista numero 1 "Uniti per Aquilonia" si sono riuniti per preparare il Consiglio Comunale di insediamento e per fare l'analisi del voto amministrativo.

E' stato evidenziato che la Lista l'Uniti per Aquilonia", che come si ricorderà, era nata da una coalizione di centro-sinistra che vedeva insieme esponenti della sinistra riformista e socialista, dell'unione di centro, alcuni iscritti del partito democratico, l'associazione "Rinnovamento" e soprattutto tanti giovani espressioni della società civile, «ha ottenuto un buon risultato (circa 500 voti) - si legge in un documento - e anche se ciò non è stato sufficiente per vincere le elezioni, non è un dato che va trascurato.

Anzi è la base per costruire una forza importante nel panorama politico locale per il futuro.

Nei prossimi incontri saranno decisi tempi e modalità (associazione o federazione) della nuova formazione a cui è stato affidato il compito di minoranza al comune da parte degli elettori: compito che sarà svolto con determinazione e con impegno, non facendo mai mancare il supporto alla maggioranza per le iniziative meritevoli e che interessano i più e, viceversa, di forma opposizione per quelle che dovessero essere considerate inopportuno o, addirittura, di parte».

L'azione amministrativa del gruppo «Uniti per Aquilonia», si fa ancora sapere, «sarà, inoltre, caratterizzata dalla distinzione dei ruoli che deve essere chiara e precisa e non ambigua come invece è dato pensare per i rappresentanti della lista della Luna, collocatisi rigorosamente nei banchi di destra del consiglio comunale e caratterizzati per la votazione e favore degli indirizzi generali di governo della lista vincitrice. Niente male come inizio. Buone le prime prove di incucio». Nella riunione è stata fatta un'attenta analisi del voto amministrativo.



vo. Le ragioni della sconfitta elettorale, a giudizio degli scriventi, sono diverse.

Ecco l'analisi: «Tre le liste in campo: una vera anomalia per un paese piccolo come il nostro. Il sopravvento di vecchio logiche dove pur di riconquistare il palazzo si sono rimessi insieme vecchi personaggi fino a due mesi fa nemici giurati.

Si sono, altresì, rispolverate amicizie e parentele di comodo in nome del potere e per il potere. Si badi bene, queste cose non ci hanno scandalizzato; eravamo preparati e temevamo che ciò accadesse.

Quello che ci ha sorpreso maggiormente, invece, è che la nostra proposta di rinnovamento (eravamo la lista più giovane) nella continuità non è stata favorita dalla maggioranza dei cittadini. Ma tant'è. Ciononostante abbiamo accettato il verdetto della sovranità popolare con lo stile e con il dovuto rispetto. Tutto questo, però, non fa il paio con gli isterismi o le esagitazioni manifestate dalle altre due liste soprattutto in occasione dello spoglio delle elezioni politiche, dove, un mero errore, commesso in buona fede da uno scrutatore "ha autorizzato" alcuni facinorosi delle altre due

*“Si sono rispolverate amicizie e parentele di comodo in nome del potere e per il potere”*

liste ad accusare di brogli un rispettabilissimo funzionario del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi e i membri della sezione n. 2 costretti a stare chiusi nel seggio fino alle quattro del mattino.

Dopo il verdetto delle urne, stranamente, tutto è tornato normale. Ci domandiamo: che cosa fosse successo se questi signori avessero perso le elezioni? Le scuse, patetiche o tardive e soprattutto la "sviolinata pacchiana" fatta nell'ultimo Consiglio Comunale non rende giustizia».

A proposito di Consiglio Comunale il capogruppo di maggioranza Maglione, «riprendendo il cavallo di battaglia della lista di Destra durante la campagna elettorale ha specificato a chiare lettere che con la loro vittoria finalmente il nostro paese ha riconquistato la libertà e la democrazia. A questo punto ci viene

spontaneo fare una domanda all'ex Sindaco Coppola (partito democratico due mesi orsono ... e arrivato ad Avellino mercoledì ventitré aprile a bussare alla porta degli stati generali dell'Udc... chissà perché?) cosa ha fatto di tanto grave la passata amministrazione da privare la libertà e la democrazia ai cittadini di Aquilonia?

Almeno a questa domanda, egregio ex sindaco, abbi il pudore di rispondere visto che non ti sei mai degnato, in campagna elettorale, di difendere l'operato della tua amministrazione dagli attacchi che ti sono piovuti addosso da ogni parte come una in particolare gravissima fatta da un accanito sostenitore di Aquilonia - Popolare attraverso un sito internet locale. Evidentemente eri troppo impegnato a fare il porta a porta per far vincere la Destra tanto da meritarti, con i tuoi più stretti collaboratori, l'invito a tutti i banchetti di festeggiamento della lista numero 2. Uscita di scena più ingloriosa non ti poteva capitare. Complimenti...».

Questa la posizione dei componenti della lista "Uniti per Aquilonia".